

PARROCCHIA PREPOSITURALE DI BRIVIO
Santi Martiri SISINIO, MARTIRIO e ALESSANDRO

DOMENICA DELLE PALME 29 Marzo 2015

La Liturgia della Settimana Santa ha inizio con l'ingresso di Gesù in Gerusalemme: in questi Santi giorni la Chiesa accompagna il suo Sposo verso il compimento della volontà di Dio Padre e invita tutti noi ad unirci con Maria Santissima al gesto sacrificale di Gesù.

Con i riti delle celebrazioni uniamo la nostra vita personale, quella della nostra famiglia e chiediamo quest'anno al Signore che renda la nostra Comunità ancora "più bella e più buona", perché desiderosa di essere segno dell'Amore di Dio in mezzo a noi.



OSANNA AL FIGLIO DI DAVID (CD 193)

Rit.: Osanna al figlio di David, osanna al Redentor!

**Apritevi o porte eterne:
avanzi il Re della gloria,
nei cieli e sulla terra
eterno è il suo poter. *Rit.***

**O monti stillate dolcezza:
il Re d'amor s'avvicina,
si dona pane vivo
ed offre pace al cuor. *Rit.***

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Sac. Fratelli carissimi, questa assemblea liturgica è preludio alla pasqua del Signore, alla quale ci stiamo preparando fin dall'inizio della Quaresima. Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione.

Con fede viva accompagniamo il nostro Salvatore nel suo ingresso alla città santa e chiediamo la grazia di seguirlo fino alla croce per essere partecipi della sua risurrezione.

*(Il sacerdote benedice gli ulivi e le palme,
dicendo la seguente orazione)*

Sac. Preghiamo:

Benedici, o Dio, questi rami di ulivo (e di palma) e fa' che la celebrazione di oggi si compia e si perfezioni nell'amore che ci introduce nel piano della tua misericordia e solo ci dona di riportare vittoria sul Maligno che ci opprime. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

(Durante l'aspersione) **CD 235**



ANTIFONA I fanciulli cantavano nel tempio e dicevano:
"Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli".

Beato l'uomo di integra condotta, *
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti *
e lo cerca con tutto il cuore.
Non commette ingiustizie, *
cammina per le sue vie.
Tu hai dato i tuoi precetti *
perché siano osservati fedelmente.
Siano diritte le mie vie *
nel custodire i tuoi decreti.
Non dovrò arrossire, *
se avrò obbedito ai tuoi comandi.
Ti loderò con cuore sincero, *
quando avrò appreso le tue giuste sentenze.
Voglio osservare i tuoi decreti: *
non abbandonarmi mai.
Gloria... ANTIF.

***Il sacerdote dà avvio alla processione con queste parole:
Imitiamo, fratelli carissimi, le folle di Gerusalemme, che acclamavano
Gesù, Re e Signore, e avviamoci in letizia.***

ANTIFONA: Osanna nell'alto dei cieli! (CD 236)



Benedetto colui che viene
nel nome del Signore. ANTIF.

Il Signore è Dio

e fa risplendere su noi la sua luce. ANTIF.

Preparate la festa con rami frondosi
fino ai lati dell'altare. ANTIF.

Tu sei il mio Dio, io ti voglio lodare,

tu sei il mio Dio, io ti voglio esaltare. ANTIF.

GUIDA *Salire ed entrare a Gerusalemme era un'esperienza di profonda religiosità*

per un ebreo, perché lì c'era il tempio del Signore e perché la città era il centro di tutta la vita del popolo eletto.

Gesù sale a Gerusalemme per "compiere" la volontà del Padre e portare a termine la sua missione. Uniamoci anche noi e riconosciamolo come il nostro Salvatore.

LETTORE *Dal libro del profeta Geremia (23,5-6)*

Ecco, verranno giorni - dice il Signore -,
nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto,
che regnerà da vero re e sarà saggio,
ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra.

Nei suoi giorni Giuda sarà salvato

e Israele starà sicuro nella sua dimora:

questo sarà il nome con cui lo chiameranno:

"Signore - nostra - giustizia".

IL SIGNORE E' LA MIA SALVEZZA



Rit.: Il Signore è la mia salvezza e con Lui non temo più
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.

Ti lodo Signore perché un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato e mi hai preso con Te. *Rit.*

Berrete con gioia alle fonti, alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte: lodate il Signore, invocate il suo nome. *Rit.*

GUIDA *Oggi Gesù entra nella nostra Comunità, oggi Egli ci circonda di tutto il Suo amore e ci riveste della Sua bellezza e ci adorna della Sua regalità.*

Oggi Lui ti introduca nella "città Santa" e tu tra qualche giorno "Lo porti fuori" come un condannato... Occorre che le profezie si compiano.

Alla fine vince il Suo amore!

Leggiamo negli scritti di un Padre della Chiesa:

LETTORE *"Corriamo anche noi insieme a colui che si affretta verso la passione, e imitiamo coloro che gli andarono incontro. Non però per stendere davanti a lui rami d'ulivo o di palme, tappeti o altre cose, ma come per stendere in umile prostrazione e in profonda adorazione dinanzi ai suoi piedi le nostre persone. Accogliamo così il Verbo di Dio che si avvanza e riceviamo in noi stessi quel Dio che nessun luogo può contenere... Agitiamo i rami spirituali dell'anima e anche noi, assieme ai fanciulli, acclamiamo santamente: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele" (S. Andrea di Creta).*

Rit: Sei il mio pastore, nulla mi mancherà (CD 624)
Sei il mio pastore, nulla mi mancherà!



(Sal 95)

Venite, appludiamo al Signore,
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. *Rit.*

Poiché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dei.
Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto,
le sue mani hanno plasmato la terra. *Rit.*

Venite, prostrati adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio,
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. *Rit.*

GUIDA *Gesù è consapevole che non riceverà una corona regale, ma una corona di spine.*

Gesù è il Servo sofferente che si addosserà le nostre iniquità e regnerà per sempre dalla Croce.

La Domenica delle Palme è il momento in cui iniziamo a intravedere l'esaudimento della preghiera che Gesù farà il giovedì santo: "Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te" (Gv 17,1)

Dice un'antica antifona della nostra liturgia ambrosiana:

"Il cielo si è fatto vicino e tu, Signore,

senza lasciare il tuo trono sei disceso sulla terra.

Tu vieni a noi, Salvatore del mondo, su mite asinello .

Ti corrono incontro i fanciulli con rami di palma e cantano le tue lodi.

Benedetto sei tu che vieni volontariamente a soffrire per il nostro riscatto.

A te, Signore, sia gloria".

O CRISTO, TU REGNERAI (CD 226)



Rit.: O Cristo, tu regnerai!
O croce, tu ci salverai!

Il Cristo crocifisso morendo ci riscattò.
La croce benedetta salvezza a noi portò. *Rit.*

Estendi sopra il mondo il regno di santità:
o croce, sei sorgente di grazia e di bontà. *Rit.*

Alle invocazioni rispondiamo cantando: Ascoltaci, Signore! 

- **Con queste processione esprimiamo la volontà di iniziare un cammino, che avrà il suo momento forte nel Triduo pasquale..**
Perché la nostra Comunità, partecipando ai Riti della Settimana Santa, riscopra di essere la Sposa vicino al suo Sposo che per lei soffre, preghiamo:

- **Il profeta Zaccaria aveva scritto: “Esulta... figlia di Sion... a te viene il tuo re. Farà sparire i carri da Efraim..., l’arco di guerra sarà spezzato”.**
Perché tutte le persone si adoperino a creare un clima di pace in tutto il mondo a cominciare dalla famiglia e perché si instauri un nuovo modo di far politica a livello nazionale e internazionale, preghiamo:

- **Gesù, entrando in Gerusalemme, si offre volontariamente per il nostro riscatto..**
Perché la s. Messa diventi per tutti noi un incontro vivo con il Signore, che si immola sull’altare per la nostra salvezza preghiamo:

- **Quel giorno, a Gerusalemme, entusiasti e attivi furono soprattutto i fanciulli che più degli altri ebbero l’intuizione che Gesù di Nazaret era il Salvatore atteso e promesso.**
Oggi vogliamo anche ricordare la prossima Giornata Mondiale della Gioventù che quest’anno si terrà a Madrid. come dice il Papa nel suo Messaggio, i giovani sappiano “fondare e radicare” la loro fede su Cristo, l’unico Salvatore.

- **I giorni che ci accingiamo a vivere sono giorni di speranza, perché il Signore vince il peccato e la morte.**
Perché in questi giorni ci prepariamo alla celebrazione del Sacro Triduo Pasquale preceduta da una Confessione dei nostri peccati, preghiamo:

- **La Pasqua è il fondamento di tutta la fede cristiana e il cuore della vita della Chiesa.**
Perché le nostre famiglie vivano la Domenica come “la Pasqua settimanale” e non si disperdano in mille iniziative trascurando la centralità eucaristica preghiamo:

**SALMO 147: Lauda, Jerusalem, Dominum, (CD 163)
lauda Deum tuum, Sion:
Hosanna, Hosanna! Hosanna! Filio David!**



INNO



**Gran giorno, immenso gaudio!
Le genti si rallegriano:
Gesù ha redento i popoli,
ha risanato gli uomini.**

**La Pasqua era già prossima
quando arrivò a Betania:
e fece là risorgere
il morto amico Lazzaro.**

**Versò Maria di balsamo
un vaso preziosissimo,
e gli unse i piedi, tenera,
di lagrime bagnandoli.**

**Un asinello docile
sorregge il Potentissimo,
colui che il mondo domina
Gerusalemme visita.**

**Clemenza senza limiti!
Divino amor mirabile!
Il creatore degnasi
di cavalcare un asino.**

**I tuoi profeti videro
ed ispirati dissero:
di Sion figlia giubila
con gioia incontenibile!**

**A te verrà magnanimo
il sommo re pacifico:
oh! non temere, accoglilo!
E' mite e clementissimo.
Le turbe pronte accorrono**

**e attorno gli si stringono
tagliando via dagli alberi
i rami ancora teneri.**

**E quanti lo accompagnano,
sospinti dallo Spirito:
Osanna! - insieme gridano -
a te figliol di Davide!**

**Alcuni nella polvere
i manti a terra stendono
e, colti fiori candidi,
il suo cammino adornano.**

**Gerusalemme s'agita,
commosso ognuno palpita,
fanciulli scelti cantano
un doveroso ossequio.**

**Noi pure a tanto Giudice
incontro andiamo fervidi,
olivi e palme s'alzino
e i cuori a lui si prostrino.**

**Onore, impero e gloria
a te, Signore altissimo,
al Figlio ed al Paraclito,
per sempre in tutti i secoli. Amen.**

***Giunti in chiesa, prima di salire al presbiterio si cantano i 12 Kyrie, e-
leison.***

***Poi segue l'Antifona e il Gloria patri con inchino alla croce e la cele-
brante.***

Quindi si sale all'altare. Infusione e incensazione.